

In Biblioteca e in Archivio, in «Bollettino del Museo trentino del Risorgimento» (ISSN: 0564-1993), 31/2 (1982), pp. 43-48.

Url: <https://heyjoe.fbk.eu/index.php/bomuri>

Questo articolo è stato digitalizzato dal progetto ASTRA - *Archivio della storiografia trentina*, grazie al finanziamento della Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA è un progetto della Biblioteca Fondazione Bruno Kessler, in collaborazione con Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Istituto Storico Italo-Germanico, Museo Storico Italiano della Guerra (Rovereto), e Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA rende disponibili le versioni elettroniche delle maggiori riviste storiche del Trentino, all'interno del portale [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access*.

This article has been digitised within the project ASTRA - *Archivio della storiografia trentina* through the generous support of Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA is a Bruno Kessler Foundation Library project, run jointly with Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Italian-German Historical Institute, the Italian War History Museum (Rovereto), and Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA aims to make the most important journals of (and on) the Trentino area available in a free-to-access online space on the [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access* platform.

Nota copyright

Tutto il materiale contenuto nel sito [HeyJoe](#), compreso il presente PDF, è rilasciato sotto licenza [Creative Commons](#) Attribuzione–Non commerciale–Non opere derivate 4.0 Internazionale. Pertanto è possibile liberamente scaricare, stampare, fotocopiare e distribuire questo articolo e gli altri presenti nel sito, purché si attribuisca in maniera corretta la paternità dell’opera, non la si utilizzi per fini commerciali e non la si trasformi o modifichi.

Copyright notice

All materials on the [HeyJoe](#) website, including the present PDF file, are made available under a [Creative Commons](#) Attribution–NonCommercial–NoDerivatives 4.0 International License. You are free to download, print, copy, and share this file and any other on this website, as long as you give appropriate credit. You may not use this material for commercial purposes. If you remix, transform, or build upon the material, you may not distribute the modified material.



IN BIBLIOTECA E IN ARCHIVIO

In Biblioteca:

Alcide De Gasperi: *Bibliografia* - Gli scritti di De Gasperi, la sua figura e la sua opera nella stampa italiana ed estera dal 1922 al 1978 - a cura di Romana De Gasperi, Morcelliana, Brescia, 1980.

La pubblicazione (46 pp.) è divisa in due parti: la prima parte riporta l'elenco in ordine cronologico degli scritti di De Gasperi: libri, opuscoli, prefazioni, articoli apparsi su giornali e riviste; la seconda elenca, seguendo l'ordine alfabetico dei nomi degli autori, i libri su De Gasperi dal 1922 al 1978 e gli articoli su di lui apparsi in riviste. Non sono compresi in questa raccolta i discorsi di De Gasperi pubblicati su quotidiani, ma solo apparsi in volumi.

AA.VV.: *I problemi dell'amministrazione austriaca nel Lombardo Veneto*, Comune di Conegliano, 1981.

Il volume contiene gli Atti del convegno storico internazionale sull'amministrazione austriaca nel Lombardo Veneto, organizzato dal Comune di Conegliano in collaborazione con l'Associazione Italia - Austria, che si tenne a Conegliano dal 20 al 23 settembre 1979. Tra le quindici relazioni dovute a noti storici particolarmente versati nella problematica storico-giuridica del Veneto nell'Ottocento, ha diretto riferimento alla nostra regione quella di Umberto Corsini sul tema « Amministrazione locale e centrale nel Trentino dal 1815 al 1918 ».

AA.VV.: *La Resistenza in Lombardia*, Quaderni di Storia diretti da Giovanni Spadolini, Le Monnier, Firenze, 1981.

Nel volume si pubblicano quattro saggi storici sulla Resistenza a Milano e nella Lombardia. Il primo, di Loris Rizzi, ha per tema l'esercito italiano dal 25 luglio 1943 alla Liberazione: esso pone in evidenza i complessi rapporti tra i comandi militari della

Repubblica Sociale Italiana e della Wehrmacht. Il secondo saggio di Ziviani Pianciamore illustra la storia e le funzioni del Comitato di Liberazione Nazionale della Lombardia, primo esempio di un governo regionale nell'ordinamento statale italiano. Il terzo saggio di Marina Baccalini Punzo ha per tema i primi esperimenti di partecipazione popolare iniziati a Milano dal CLN. Per ultimo il saggio di Pierangelo Lombardi esamina l'economia e la società in provincia di Pavia durante l'amministrazione ciellenistica (maggio 1945 - luglio 1946).

Saverio Adami: *Gente vicina e lontana*, Litografia Pezzini, Villalagarina, 1979.

Il volumetto, con prefazione di Valentino Chiocchetti, raccoglie una serie di brevi racconti scritti in modo semplice ed efficace. Il primo, dal titolo « I profughi in Boemia », è di un amico dell'autore, Luigi Gentili di S. Felice (Mori). In esso viene descritto il grande esodo dei profughi trentini al momento dell'entrata in guerra dell'Italia e il loro soggiorno nelle lontane terre della Boemia, dove vennero accolti ed aiutati con fraterna umanità dalla popolazione locale.

Cyrill Kriz: *Ci conosciamo da undici secoli*, Orbis, Praga, 1966.

L'autore rileva, attraverso secoli di storia della Cecoslovacchia, i numerosi punti d'incontro e i rapporti dei cechi e degli slovacchi con gli italiani. In particolare per quanto riguarda il periodo della prima guerra mondiale, si ricorda l'elevato tributo di sangue dato dalla divisione cecoslovacca che si battè a fianco dei soldati italiani contro il comune nemico: oltre 400 furono i caduti cecoslovacchi al fronte e circa 60 quelli fatti prigionieri dagli austriaci e impiccati quali disertori. Numerose salme di soldati cecoslovacchi, esumate da vari cimiteri, vennero collocate nell'Ossario di Rovereto. Qui il 15 giugno di ogni anno la « Campana dei caduti » suona anche per loro.

Mario Rocco: *Raimondo Montecuccoli nel trecentenario della morte*, Modena, STEM - Mucchi, 1981.

Questa interessante pubblicazione del nostro socio prof. Mario Rocco, in elegante e assai curata veste tipografica, è stata edita

per iniziativa del Gruppo di Modena dell'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia (UNUCI). In essa s'illustrano la vita e le opere del condottiero Raimondo Montecuccoli di Pavullo, che venne chiamato nell'Europa del Seicento « il Generale modenese ».

Bolzano 1943-45 - Testimonianze dal carcere di don Nicolli, a cura di Ettore Zampiccoli, Provincia Autonoma Bolzano - Alto Adige, Bolzano, 1981.

Questo diario di mons. Giovanni Nicolli, che al tempo della seconda guerra mondiale fu cappellano alle carceri di Bolzano, venne steso alcuni mesi dopo la fine della guerra. In esso si narrano alcuni drammatici incontri che mons. Nicolli ebbe nel periodo 1943-1945 con dei detenuti delle carceri di Bolzano: ne emergono figure di uomini della Resistenza e di altri, di ogni condizione sociale. Spesso agli incontri seguivano le condanne a morte; a volte però, anche per l'intervento generoso e coraggioso di don Nicolli, il condannato veniva salvato. Sono pagine ricche di umanità e di vivo interesse storico.

Giulio Vescovi: *Resistenza nell'Alto Vicentino - Storia della Divisione alpina « Monte Ortigara » 1943-1945*, II ed. a cura dell'Associazione Volontari della Libertà, Tip. degli operai di Vicenza, Vicenza, 1976.

La Divisione alpina « Monte Ortigara » operò dopo l'8 settembre 1943 fino alla conclusione della guerra nella zona a nord della città di Vicenza, fra il fiume Astico e il Brenta. L'Autore, Comandante della Brigata « Fiamme Verdi » appartenente alla Divisione, illustra nel volume vari interessanti documenti oltre a testimonianze raccolte dalla viva voce di alcuni dei protagonisti della Resistenza di quel periodo.

La città di legno - Profughi trentini in Austria (1915-1918), a cura di Diego Leoni e Camillo Zadra, ed Temi, Trento, 1981.

L'opera è stata realizzata nei « Corsi sperimentali per lavoratori (150 ore) » di Rovereto. In essa si tratta dell'esodo e della vita nelle province all'interno dell'impero asburgico degli oltre 70.000 profughi trentini nel corso della Grande Guerra. La narrazione si fonda su fonti scritte e orali: per le prime si è utilizzato il fondo di circa 4.000 lettere scritte dai profughi al « Segretariato

per Richiamati e Profughi - Sezione Indumenti » conservato presso la Biblioteca Comunale di Rovereto, inoltre ci si è valse di un altro fondo di lettere e relazioni esistente presso l'Archivio della Curia Arcivescovile di Trento.

Il libro inizia dando un quadro della situazione drammatica della popolazione trentina al momento della partenza. Poi il lungo viaggio che vide la dispersione di tante famiglie all'interno dell'impero, l'impatto con le popolazioni locali e i mille problemi legati alla nuova vita condotta dai profughi in « diaspora » come nei campi di internamento. Si esaminano in modo analitico e approfondito le condizioni di lavoro dei profughi, la loro vita di relazione, la scuola, le loro miserie (il contrabbando, la questua, il mercato nero). Quindi « la grande fame » del 1917, il ruolo e i comportamenti del clero e, in fine, il grande rientro.

Gli scritti dei profughi e le testimonianze orali riportate sono quanto mai avvincenti e significative nella loro semplicità, spesso nella stessa difficoltà di espressione che rende il linguaggio scarno ed essenziale. Ne esce così una rappresentazione viva, sincera, un documento di primaria importanza per conoscere il dramma vissuto da tanta parte della popolazione trentina nel periodo della Grande Guerra.

Antonio Pranzelores: *Storia Tradizione Arte del Trentino*, Tip. Saturnia, Trento, 1981.

Il grosso volume (pp. 764) pubblicato per iniziativa del figlio dell'autore, Livio, quale tributo di amore e riconoscimento per l'attività svolta dal padre nel campo della pubblicistica storica e letteraria riguardante il Trentino, è stato curato dal prof. Antonino Radice che vi ha premesso un'introduzione e ne ha steso le note. L'opera, che si presenta in una bella veste tipografica ed è corredata da interessanti illustrazioni, raccoglie gran parte delle pubblicazioni del giornalista e saggista Antonio Pranzelores.

Nato nel 1880, fervente irredentista, il Pranzelores dedicò parte della sua vita alla battaglia per affermare l'italianità del Trentino, partecipando anche ai moti studenteschi di Innsbruck nel 1904. Egli nutriva un vivo amore per la sua terra e per la città di Trento: ad illustrarne la storia e l'arte dedicò vari saggi. Numerosi suoi articoli apparvero nei giornali « *La Libertà* », « *Alto Adige* » e « *Il Brennero* ».

Le vicende del movimento sociale cattolico trentino: primo repertorio cronologico (1850-1940), a cura di Casimira Grandi, Centro di cultura « A. Rosmini », Trento, 1981.

È il primo dei « Quaderni » editi dal Centro di cultura « A. Rosmini » di Trento. Esso contiene un repertorio cronologico sul movimento sociale cattolico trentino assai utile per le ricerche storiche in questo settore. Questo schematico repertorio consente infatti una rapida individuazione delle fonti; l'indice delle località inoltre permette di seguire lo sviluppo delle istituzioni sociali cattoliche in tutto il territorio trentino.

Il contributo italiano alla Resistenza in Jugoslavia, Istituto storico provinciale lucchese della Resistenza, Lucca, 1981.

Il volume raccoglie gli Atti del convegno di studio che si tenne a Lucca il 21 giugno 1980 sullo stesso tema. Le relazioni e le comunicazioni, pur rimanendo in genere circoscritte all'ambito della memorialistica e delle testimonianze, offrono un interessante contributo a chi in futuro vorrà servirsene per una approfondita ricerca storica. Fra le numerose comunicazioni segnaliamo quella del prof. Eugenio Liserre (pp. 104-107) che fu per vari anni professore di lettere presso l'Istituto Magistrale « A. Rosmini » di Trento e poi preside del locale Liceo classico « G. Prati ». Il Liserre, allora sottotenente dell'83° reggimento fanteria « Venezia », rievoca esperienze personali di guerra legate agli avvenimenti che condussero alla costituzione della divisione italiana « Garibaldi » a Plevlja il 2 dicembre 1943.

La Pro Cultura di Trento nel venticinquennio 1956-1980, Lit. Edit. Saturnia, Trento, 1982.

L'opuscolo illustra l'attività della *Pro Cultura* di Trento nel suo evolversi attraverso le conferenze e soprattutto i dibattiti organizzati su problemi di attualità, legati alla vita cittadina e regionale come pure alle più ampie problematiche nazionali ed internazionali. Oltre agli scritti di Bruno Betta, la pubblicazione contiene altri brevi articoli sull'argomento di Sergio Bernardi, Giovanni Duca e Renzo Francescotti.

In Archivio:

Il Museo è venuto recentemente in possesso di un'importante serie di documenti reperiti presso il *Bundesarchiv* di Coblenza dal prof. Umberto Corsini. La ricerca storica del prof. Corsini si è svolta nell'ambito delle iniziative del Comitato per il 30° anniversario della Resistenza e della Liberazione. I documenti in fotocopia si riferiscono ai seguenti fondi:

Fondo *Oberster Kommissar Alpenvorland.*

Fondo *Polizeidienststellen in eingliderten und besetzen Gebieten 1939-1945.*

Fondo *Reichskanzlei.*